



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI  
28 SET 2023

Decreto n. 300 del .....

Oggetto: PNRR. Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza misura 2 - componente 4 - investimento 3.1 "tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" - Annualità 2023 - Approvazione e candidatura delle proposte progettuali della Città metropolitana di Bari.

**Il Sindaco Metropolitano**

**PREMESSO** che:

- la Città metropolitana di Bari, giusta legge n.56/2014 art. 1 è un Ente territoriale di area vasta a cui sono assegnate le seguenti finalità istituzionali generali: *"cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee"*;
- il modello di governance del processo di pianificazione strategica dello sviluppo dell'area metropolitana di cui si è dotato l'Ente fin dal 2016, si ispira ad un *"modello policentrico, definito statutariamente, che mira a sviluppare l'attrattività dei diversi sistemi territoriali mediante un coordinamento armonioso, la messa a sistema e la promozione delle risorse locali in un'ottica di integrazione su più livelli degli ambiti territoriali, mediante un impianto basato su tre livelli: istituzionale, partenariale e gestionale"*;
- il quadro complessivamente definito dalla legge n.56/2014, dallo Statuto dell'Ente, dal Modello di governance connota fortemente la Città metropolitana quale soggetto istituzionalmente dedito al coordinamento dell'azione Comuni della Terra di Bari, mediante un continuo e costante coinvolgimento dei medesimi, in vista dell'obiettivo comune dell'armonico sviluppo del territorio metropolitano.

**PREMESSO** che;

- la strategia dell'Unione Europea per fronteggiare la crisi economica e sociale conseguente all'insorgenza della pandemia da COVID-19, insorta nel 2020 e tuttora in corso, ha condotto all'approvazione del Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* proposto dall'Italia è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

**ATTESO** che: tra le sei Missioni in cui il PNRR raggruppa i progetti di riforma e di investimento spicca la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" che discende direttamente dallo "European Green Deal" e dal doppio obiettivo dell'Unione europea di raggiungere la

neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030;

**CONSIDERATO** che

- tra le quattro Componenti della suddetta Missione 2 *“Rivoluzione Verde e Transizione ecologica”*, la Componente 4 *“Tutela del territorio e della risorsa idrica”* è finalizzata alla sicurezza del territorio, intesa come mitigazione dei rischi idrogeologici con interventi di prevenzione e di ripristino, salvaguardia delle aree verdi e della biodiversità con interventi di forestazione urbana ed un complesso di azioni per rendere il Paese più resiliente ai cambiamenti climatici, proteggendo la natura e la biodiversità;
- nella suddetta Componente 4 è prevista la Linea di intervento 3 *“Salvaguardare la qualità dell’aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine”* e, in essa, l’Investimento 3.1 *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”* che, in linea con le strategie nazionali e comunitarie, prevede azioni su larga scala rivolte alle 14 Città metropolitane, attraverso la realizzazione di boschi urbani e periurbani, con la messa a dimora di almeno 1,65 milioni alberi entro il T4-2022 e 6,6 milioni di alberi entro il T4-2024 su una superficie di 6.600 ettari, con una dotazione finanziaria di 330 milioni di euro;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del *“Piano di forestazione urbana ed extraurbana”* che costituisce il traguardo (*milestone*) al 31 dicembre 2021 previsto per l’Investimento 3.1 *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”*;

**PRESO ATTO** che:

- in attuazione del suddetto decreto, per l’annualità 2023, in data 02.05.2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato apposito Avviso in cui si prevede, per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale delle 14 Città metropolitane nell’ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”*, finanziato dall’Unione Europea - *Next Generation EU*;
- secondo quanto disposto all’art. 4 dell’Avviso in parola: *“soggetti attuatori degli interventi e destinatari del presente avviso sono le 14 Città Metropolitane. Le Città Metropolitane redigono propri progetti e/o selezionano progetti elaborati dai comuni metropolitani, assegnando una priorità di finanziamento indicata nella domanda di partecipazione di cui all’articolo 9.”*;

**CONSIDERATO** altresì che, in ragione dei soggetti istituzionali ammissibili a finanziamento, le Amministrazioni comunali e/o gli Enti pubblici potrebbero accedere al Programma unicamente per il tramite della Città Metropolitana di Bari;

**RITENUTO** opportuno richiamare l’art.15 della legge 7 agosto 1990 n.241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano per quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art.11, commi 2 e 3, della medesima legge, strumento amministrativo ritenuto utile a definire i ruoli, compiti e rapporti, ai sensi dell’Avviso Pubblico del MASE, fra soggetto attuatore - *Città Metropolitana di Bari* - e soggetto attuatore esterno - *Ente Pubblico*;

**CONSIDERATO** che:



- le tematiche dell'Avviso in commento sono pienamente rispondenti alle finalità istituzionali di questa Amministrazione;
- la compiuta realizzazione dei citati programmi impone la puntuale individuazione degli interventi richiesti, con riferimento allo specifico contesto in cui gli stessi devono essere realizzati rendendo, pertanto, necessario il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali e di soggetti pubblici competenti per territorio;
- in ragione dei soggetti istituzionali ammissibili a finanziamento, i ridetti Comuni/soggetti pubblici potrebbero accedere al Programma unicamente per il tramite della Città Metropolitana di Bari;
- la presentazione di una candidatura che possa efficacemente rappresentare e sintetizzare le proposte avanzate dai Comuni/soggetti pubblici metropolitani in ottica di uniformità e di coerenza, richiede necessariamente un'intensa attività di co-pianificazione e di co-progettazione con le Amministrazioni/Enti interessati;

**VISTO** che, confermando il proprio ruolo di soggetto coordinatore dell'azione delle Amministrazioni presenti sul territorio, conferito dalla legge n.56/2014 e che ha caratterizzato, fin dal 2015, ogni intervento finalizzato allo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area metropolitana di riferimento, **la Città Metropolitana di Bari** ha avviato un percorso condiviso e concertato con i Comuni/soggetti pubblici volto all'individuazione delle aree ritenute idonee da proporre per i progetti finanziabili;

**DATO ATTO** che:

- in attuazione di quanto sopra evidenziato l'Avviso del 02 maggio 2023 per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale delle 14 Città metropolitane nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 *"Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano"*, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, ha fissato, dopo Decreti ministeriali di proroga del 19/05/2023 e del 26/07/2023, la scadenza definitiva alle ore 14:00 del 29 settembre 2023;

**RITENUTO** di prendere atto:

- della messa in disponibilità, per i fini dettati dall'Avviso del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del 02/05/2023, PNRR-M2,C4,Inv.3.1, delle aree di potenziale elezione progettuale pervenute dai Comuni metropolitani di Corato, Gravina in Puglia, Modugno, Putignano e Santeramo in Colle, nonché dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, a definire una Proposta Progettuale denominata **"Terra di Bari"** che si estende su 72 ettari circa a valere per un importo pari ad € 5.536.661,72, annualità 2023;
- della messa in disponibilità, per i fini dettati dall'Avviso del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del 02/05/2023, PNRR-M2,C4,Inv.3.1, delle aree di potenziale elezione progettuale pervenute dai Comuni metropolitani di Altamura e Bitonto, a definire una Proposta Progettuale denominata **"Salita verso la Murgia"** che si estende su 45 ettari circa a valere per un importo pari ad € 3.587.056,61, annualità 2023;
- della messa in disponibilità, per i fini dettati dall'Avviso del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del 02/05/2023, PNRR-M2,C4,Inv.3.1, delle aree di potenziale elezione progettuale pervenute dalla Regione Puglia per le aree ricomprese nell'ambito del demanio regionale forestale, ricadenti nei Comuni metropolitani di Bitonto (Bosco Rogadeo), Cassano delle Murge (Foresta Mercadante), Gravina in Puglia (Bosco Pulicchie) e Ruvo di Puglia (Bosco Scoparelle), a definire una Proposta Progettuale denominata **"Terre dell'Alta Murgia"** che si estende su 167 ettari circa a valere per un importo pari ad € 9.337.430,08, annualità 2023;
- nel rispetto dell'importo massimo ritenuto ammissibile a finanziamento pari ad euro 16.133.205,00 per la Città Metropolitana di Bari relativamente all'annualità 2023;

**ASSUNTI** i poteri del Consiglio Metropolitan, ai sensi dell'art.17 dello Statuto della Città Metropolitana di Bari, rubricato "Esercizio della funzioni consiliari in via d'urgenza", in presenza di ragioni eccezionali di necessità e salvo ratifica, di esercitare i poteri del Consiglio Metropolitan, considerata la necessità di consentire la presentazione della candidatura della Città metropolitana, nei modi e nei termini di cui al citato Avviso Pubblico Ministero della Transizione Ecologica la Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM) del 2 maggio 2023 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 267/2000, rispettivamente dal Dirigente del Servizio "Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici e Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico" e dal dirigente del Servizio "Programmazione Economica, Finanziario, Tributi, Economato e Provveditorato";

**VISTI:**

- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- la legge 56/2014;
- il Ministro della transizione ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del "Piano di forestazione urbana ed extraurbana" che costituisce il traguardo (milestone) al 31 dicembre 2021 previsto per l'Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano".
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità

**DECRETA**

per le motivazioni sopra esposte, che qui s'intendono integralmente riportate di:

1. di accogliere la messa in disponibilità delle aree proposte dai Comuni metropolitani di Corato, Gravina in Puglia, Modugno, Putignano e Santeramo in Colle, e dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, utile a comporre la proposta progettuale "Terra di Bari";
2. di accogliere la messa in disponibilità delle aree proposte dai Comuni metropolitani di Altamura e Bitonto, utile a comporre la proposta progettuale "Salita verso la Murgia";
3. di accogliere la messa in disponibilità delle aree proposte dal demanio regionale forestale ricadenti nei Comuni metropolitani di Bitonto, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia e Ruvo di Puglia, utile a comporre la proposta progettuale "Terre dell'Alta Murgia";
4. approvare, e far proprie, ai fini e per quanto disposto dall'Avviso del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del 02/05/2023, PNRR-M2,C4,Inv.3.1, le tre proposte progettuali "Terra di Bari", "Salita verso la Murgia" e "Terre dell'Alta Murgia";
5. approvare, per l'effetto, la candidatura della Città Metropolitana di Bari in riscontro all'Avviso Pubblico del Ministero della Transizione Ecologica del 30.03.2022, come dettagliatamente descritta nella relativa documentazione nel Dossier di candidatura appositamente predisposto dal Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici-Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico debitamente conservato al seguente link di OneDrive istituzionale - non a scadenza

[https://cittametropolitanabari-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/l\\_bruno\\_cittametropolitana\\_ba\\_it/Eny2qw1610x1hckCuTEZMcIB4ZK6\\_X\\_fR0Z076scJGsxrw?e=HEups3](https://cittametropolitanabari-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/l_bruno_cittametropolitana_ba_it/Eny2qw1610x1hckCuTEZMcIB4ZK6_X_fR0Z076scJGsxrw?e=HEups3)



6. demandare ogni ulteriore adempimento conseguente e successivo al presente provvedimento e inerente la presentazione della candidatura, al Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici-Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico;
7. demandare al Sindaco Metropolitanò la sottoscrizione della documentazione necessaria alla candidatura in parola;
8. di dare atto che, in esito alla definizione dell'istruttoria Tecnico-Amministrativa e all'approvazione da parte del Ministero della Transizione Ecologica della proposta progettuale de quo con provvedimento ministeriale, il Servizio "Programmazione Economica, Finanziario, Tributi, Economato e Provveditorato" dovrà prevedere in bilancio apposito capitolo in entrata e corrispondente capitolo in uscita per gli interventi concessi;
9. pubblicare il presente provvedimento on-line nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e nell'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitanò di Bari.

**Il Sindaco**  
**Antonio Decaro**

